

1. gli studenti italiani con dislessia mostrano difficoltà nella lettura e nella scrittura delle parole inglesi attribuibili a:

difficoltà nella memoria di lavoro fonologico

2. secondo l'ipotesi del doppio deficit:

Le difficoltà dei bambini con dislessia si manifestano in compiti fonologici e anche nei compiti di denominazione rapida

3. la valutazione dei prerequisiti della lettura:

permette di individuare i bambini a rischio a cui rivolgere interventi precoci di potenziamento

4. quali tra i seguenti aspetti emotivo-motivazionali risulta più frequente in uno studente con dsa:

La sindrome dell'impotenza appresa

5. i dati di ricerca dimostrano che nei bambini con nld:

È compromessa la capacità di comprendere testi in cui è richiesta la generazione di immagini e la rappresentazione di rapporti spaziali.

6. secondo l'ipotesi fonologica, la de sarebbe da attribuire a deficit:

di un unico modulo o circuito preposto all'elaborazione fonologica

7. secondo il modello di mayer (problem solving), la "codifica del problema" è suddivisa nei processi di:

traduzione ed integrazione

8. nel modello a due vie di culthealt (1981) il lessico grafemico:

permette di recuperare la forma ortografica dell'intera parola e del suo significato.

9. l'acquisizione del linguaggio:

implica il ruolo soprattutto nei primi stadi di apprendimento del vocabolario

10. Tra l'edizione del DSM-IV e l'edizione del DSM-5 nelle diagnosi di disabilità intellettiva c'è stata una modifica, quale:

e' abbandonato il riferimento ai punteggi nei test di intelligenza

11. Quali tra i seguenti non corrisponde a un criterio utilizzato per la diagnosi di DSA?

La presenza di un deficit intellettivo

12. Secondo i principali manuali diagnostici, quali l'ICD e il DSM, per formulare una diagnosi di ADHD:

C'è necessario rilevare la presenza dei sintomi in almeno due contesti di vita del bambino.

13. Gli studi condotti sulla capacità di trarre inferenze nel testo dimostrano che i cattivi lettori:

sono più suscettibili all'interferenza di informazioni irrilevanti

14. Secondo la teoria proposta dalla Dweck chi ha una convinzione entitaria:

ritiene che chi è bravo non ha bisogno di impegnarsi

15. Nel NLD le ricadute a livello scolastico:

SONO SECONDARIE AI DEFICITI VISUOSPAZIALI

16. La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, relativa agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) fa riferimento esplicito alla legge 517 del 1977 che all'art.2 precisava che:

la programmazione educativa può comprendere...interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni

17. Secondo uno dei primi sistemi di classificazione della DE ci sarebbero almeno 3 tipi di DE:

-disfonetica-diseidetica-mista

18. Il codice analogico presentato nel modello di Deheane e Cohen è coinvolto:

Nel subitizing-stima di grandezze-giudizio di numerosità

19. L'approccio clinico al disturbo di comprensione del testo:

Considera sul piano diagnostico la presenza di relazioni con altre tipologie di disturbi

20. Evidenze empiriche dimostrano che bambini con ADHD nel problem solving matematico:

Hanno difficoltà nel riuscire a identificare le informazioni rilevanti e inibire quelle irrilevanti

21. Con il termine metacognizione si intende:

La conoscenza che il soggetto ha dei propri processi mentali e sul controllo che è in grado di esercitare

22. Quali tra i seguenti modelli neuropsicologici distingue il sistema di calcolo da quelli di comprensione e produzione di numeri?

modello di comprensione numerica e calcolo aritmetico

23. Secondo quanto raccomandato dalla consensus conference, l'età minima per la diagnosi di discalculia evolutiva coincide con:

il completamento del terzo anno di scuola primaria

24. Secondo il modello proposto da Gelman e Gallistel, l'acquisizione effettiva dell'abilità di conteggio richiede:

di mettere in relazione meccanismi innati non verbali (concetti-numero) e meccanismi appresi (parola-numero)

25. In Italia, le prove più utilizzate per la verifica della comprensione del testo sono incluse:

nella batteria MT (ed MT-3 clinica)

26. Lo sviluppo della componente esecutivo-motoria della scrittura si fonda su:

abilità visuoperceptive, motorie e visuospatiali

27. Un problema di apprendimento della scrittura è nei bambini con ADHD:

frequente

28. Per bilinguismo si intende:

l'acquisizione simultanea di due lingue fin dalla nascita ed il loro utilizzo quotidiano

29. La valutazione neuropsicologica dell'adhd:

riguarda soprattutto l'attenzione e le funzioni esecutive

30. In riferimento agli aspetti evolutivi dell'adhd evidenze scientifiche e cliniche dimostrano che:

durante l'infanzia si riscontra frequentemente la presenza di maggiori livelli di iperattività motoria

31. nel DSM-5 (APA 2013) le disabilità intellettive o disturbi dello sviluppo intellettivo:

rientrano nei disturbi del neurosviluppo

32. L'associazione (comorbidità) tra i diversi DSA è molto frequente perché: spesso condividono fattori di rischio comuni

33. in quale manuale diagnostico si afferma in modo esplicito la necessità di specificare se i disturbi nella lettura riguarda o la decodifica o la comprensione del testo?

-DSM-5

34. nel modello a due vie di Culthealt (1981) quale via consente di trascrivere parole a ortografia ambigua e forme omofone non omografe?

-VIA SEMANTICO-LESSICALE

35. quali fra i seguenti strumenti viene utilizzato per la valutazione degli aspetti emotivo-motivazionali nelle difficoltà di apprendimento?

IL TEST AMOS

36. La presenza di meccanismi cognitivi generali trans-disease dimostra:  
come deficit in abilità cognitive generali possono essere alla base di una gamma differenziata di disturbi del neurosviluppo
37. Un subtest della WISC-IV sintomatico per l'NLD è:  
disegno coi cubi
38. Nel funzionamento intellettivo limite (FIL) o borderline il QI risulta tipicamente:  
compreso tra 70 e 85
39. Le difficoltà dei casi NLD nell'area della matematica:  
sarebbero legate alle compromissioni osservate nelle abilità visuospatiali
40. I risultati delle ricerche condotte da Sparks e colleghi a partire dagli anni '80 dimostrano che:  
le difficoltà in lingua straniera sono associate a difficoltà fonologico- ortografico della madre
41. Secondo Rourke (1989, 1995) la sindrome non verbale è associata a:  
un'alterazione della sostanza bianca che ha un ruolo nel passaggio delle informazioni entro e tra i due emisferi
42. Le problematiche relative agli aspetti emotivo-motivazionali:  
devono essere prese in considerazione nell'inquadramento diagnostico del dsa
43. Il profilo intellettivo dei bambini e dei ragazzi con dislessia misurato con le scale Wechsler (WISC-IV) risulta caratterizzato:  
da un deficit di memoria di lavoro in compiti che richiedono un controllo attivo
44. Le difficoltà in decodifica dovute a dislessia evolutiva:  
sono specifiche e coinvolgono l'automatizzazione (velocità ) e correttezza (n° di errori) della lettura
45. tra le caratteristiche diagnostiche del disturbo della comprensione del testo troviamo:  
Il QI visuoperceptivo in norma
46. Nel Test AMOS 8-15 sono predisposti strumenti per valutare, insieme ad altri  
-IL METODO E LE STRATEGIE DI STUDIO
47. Pennington (2006) propone un approccio allo studio dei disturbi del neurosviluppo di tipo:  
probabilistico e multifattoriale
48. Il modello a cono dell'intelligenza (Cornoldi, 2007):  
distingue gli apprendimenti sul piano dei contenuti e sul piano del controllo
49. La dislessia nelle lingue a ortografia trasparente si caratterizza, rispetto alla dislessia in lingue opache, per la presenza di:  
una difficoltà più a carico dell'accuratezza che della rapidità
50. Secondo l'ipotesi fonologica, ed in particolare secondo la modellistica neurofunzionale di Pugh quale area dell'encefalo risulta ipoattiva?  
-AREA DELLA FORMA VISIVA DELLE PAROLE
51. In riferimento alle basi biologiche dell'ADHD si riscontra:  
evidenze sull'importanza del circuito dopaminergico fronto-striatale .
52. Nel modello a due vie di Cultheart (1981) quale via consente di trascrivere con precisione parole sconosciute?  
LA VIA FONOLOGICA
53. Nei bambini con NDL le abilità grafomotorie risultano:  
dopo un lieve ritardo possono svilupparsi in modo adeguato

54. La disortografia è:

uno specifico disturbo nella correttezza della scrittura

55. Dai dati di ricerca emerge che il profilo cognitivo dei bambini con DSA si caratterizza per la presenza di:

punti di forza e punti di debolezza

56. Secondo il modello Structure building Framework di Gernsbacher viene dimostrato che:

i lettori con bassa comprensione del testo differiscono dai lettori abili nell'utilizzo del meccanismo di soppressione e attivazione delle informazioni

57. In riferimento allo sviluppo delle competenze matematiche con il Pathways model, Lefevre e colleghi hanno proposto:

un modello evolutivo elaborato in ambito neuropsicologico

58. In riferimento all'acquisizione delle competenze aritmetiche, i dati sperimentali presenti in letteratura dimostrano che:

processi di comprensione e rappresentazione del numero sono presenti fino alla nascita

59. L'intervento terapeutico rivolto al bambino ADHD:

è di tipo psicoeducativo e si basa spesso su tecniche cognitivo-comportamentali

60. Quali tra le seguenti teorie sull'intelligenza è oggi maggiormente accolta nell'ambito dei DSA?

ipotesi multifattoriale

61. Secondo Franceschini e colleghi nella scuola dell'infanzia quale funzione cognitiva risulta predittiva per le abilità di lettura?

l'attenzione visiva spaziale

62. In riferimento alle difficoltà di apprendimento della lingua straniera, quali profili cognitivi sono stati individuati?

fonologico, semantico, misto e motivazionale

63. Quali sintomi tipici dell'ADHD sono presenti nei bambini con NLD?

capacità di organizzare le proprie attività e disattenzione

64. In quale manuale diagnostico si afferma in modo esplicito la necessità di specificare se i disturbi nella lettura riguardano la decodifica o la comprensione del testo?

DSM-5

65. L'area considerata di maggiore sovrapposizione tra l'ASD e l'NLD è quella relativa:

alla comunicazione sociale

66. Quali sono i processi preverbali della matematica, che costituiscono la semantica della rappresentazione numerica:

comparazione numerica, stima di grandezze, approssimazione di quantità

67. Quale intervento è rivolto ai genitori dei bambini con ADHD?

il parent training con approccio cognitivo-comportamentale

68. Secondo la sintesi proposta da Kandel (2000), con una disabilità intellettiva lieve:

si possono raggiungere competenze scolastiche paragonabili a quelle di un bambino di 10-11 anni

69. Considerando il modello proposto da Rourke (1989, 1995), i bambini con sindrome non verbale si caratterizzano per:

difficoltà di coordinazione psicomotoria, scarse capacità visuospaziali, verbosità linguistica, difficoltà in aritmetica e tendenza all'isolamento sociale

70. Secondo i dati presenti in letteratura, gli stili attributivi degli studenti con DSA sono:

meno efficaci e vengono distinti in diverse tipologie come pedina, negatore e impotente

71. In riferimento alle disabilità intellettive si dimostra essere più informativo:  
Il profilo, ossia le differenze di punteggio nei vari subtest o nei vari indici di deviazione
72. Le ricerche di genetica molecolare condotte nell'ambito dei DSA hanno dimostrato che:  
i geni candidati nella predisposizione alla dislessia sono coinvolti nello sviluppo neurologico influenzando la migrazione neuronale
73. Le disabilità intellettive o disturbi dello sviluppo intellettivo:  
comprendono deficit sia del funzionamento intellettivo che adattivo negli ambiti concettuali, sociali e pratici
74. Il sistema Magnocellulare viene anche definito: la via del "dove"
75. La popolazione generale di individui con disabilità intellettiva sarebbe caratterizzata da:  
aumentato del rischio psichiatrico al progredire dell'età
76. A differenze dei bambini con disturbo combinato (DCE+DE), i bambini con DCE pura:  
mostrano un caratteristico disturbo nella rappresentazione e nell'elaborazione dei numeri legato alla semantica della grandezza numerica
77. La fluenza nel grafismo:  
corrisponde alla velocità media di scrittura misurata in termini di quantità di grafemi riprodotti per unità di tempo
78. Secondo Shallice (1982), il sistema attentivo supervisore (SAS):  
ha le funzioni di programmare, pianificare e operare su un problema
79. Quali effetti può avere l'ansia per la matematica sulla prestazione?  
Produce preoccupazioni e pensieri intrusivi che compromettono i meccanismi di inibizione della memoria di lavoro
80. Sul piano diagnostico, il disturbo della comprensione del testo può richiedere diagnosi differenziale per:  
Ritardo mentale lieve o funzionamento intellettivo limite
81. Secondo Orton (1937) la rappresentazione delle lettere è ottimale nell'emisfero dominante. Di conseguenza i bambini:  
con scarsa dominanza potevano avere confusione tra lettere simili
82. Nel modello delle due vie di Cultheart (1981) la via semantico-lessicale consente? :  
di recuperare la forma ortografica dall'intera parola e il suo significato
83. Per discalculia evolutiva (DCE) o disturbo specifico del calcolo si intende:  
un disturbo specifico dell'acquisizione e/o dell'apprendimento del calcolo che interessa anche altri aspetti relativi al numero e alla quantità
84. Secondo lo studio di Notarnicola e collaboratori (2012) analizzando il modello a due vie della scrittura emerge che:  
sin dal primo anno di scolarizzazione sono presenti entrambe le vie di scrittura, tuttavia seguono traiettorie evolutive differenti
85. gli errori fonologici riguardano:  
i casi in cui non viene rispettato il rapporto fonema-grafema
86. Che cosa s'intende per effetto mascheramento di Hartley e Moore (2002) ?:  
La presenza di un'interferenza spaziale e temporale introdotta da un "rumore" sull'elaborazione del segnale
87. Il DSL, in età scolare, viene suddiviso in quattro aree, in base alle caratteristiche osservabili, quali sono?

## semantica-morfosintassi-fonologia-pragmatica

88. Nei soggetti con bassa comprensione del testo la MDL risulta:

deficitaria

89. Nel modello a due vie di Culthealt (1981) la via fonologica consente?

di operare la conversione fonema-grafema, necessaria per trascrivere parole nuove e sconosciute

90. L'applicazione di un modello unicusale alla Dislessia Evolutiva (DE):

ha permesso di evidenziare il ruolo di specifici meccanismi biologici alla base dell'eziologia della DE;

91. quali sono le sotto categorie dei BES?:

disabilità generale-disturbi evolutivi specifici- svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

92. Il sistema Magnocellulare codifica:

la posizione delle singole lettere all'interno della stringa di lettere

93. Le ricerche condotte sul blinding cross-modale mostrano che:

esiste una correlazione tra l'abilità di apprendere associazioni arbitrarie tra figure e suoni e l'abilità di lettura

94. Gli studi effettuati sui bambini con diagnosi di DSA con l'utilizzo della WISC-IV mettono in luce una tipica caratteristica, ossia:

abilità processuali di memoria di lavoro e di velocità di elaborazione meno elevate

95. I criteri proposti da Cornoldi, Mammarella e Fine (2014) per la diagnosi del NLD includono la presenza di:

cadute sostanziali nell'elaborazione visuospatiale

96. Sul piano diagnostico il disturbo della comprensione del testo può essere ricondotto ad altre tipologie, in particolare:

il disturbo specifico del linguaggio

97. I problemi scolastici generalmente sono tipologie di compiti definiti in letteratura: problemi di tipo routinario

98. La disortografia evolutiva può essere definita come: disordine nella codifica del testo scritto, che viene fatto risalire a un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto

99. I criteri per la diagnosi di disabilità intellettiva secondo il DSM-IV sono:  $QI < 70$ , presenza di carenze nell'adattamento adattivo e insorgenza in età evolutiva

100. In riferimento alle difficoltà matematiche, in quale manuale diagnostico si considera il ragionamento matematico? DSM- 5

101. Il disturbo dell'apprendimento non verbale (DANV) si caratterizza per: cadute in compiti di memoria di lavoro visuospatiale;

102. in riferimento alle abilità di numero e di calcolo, quali tra le seguenti competenze è indotta in modo specifico dalla scolarizzazione?: rappresentazione simbolica dei numeri

103. Secondo il modello Simple view of reading (Gough e Tournier, 1986; Hoover e Gough, 1990):

il livello di comprensione del testo può essere predetto dall'interazione fra decodifica e comprensione orale

104. Un test frequentemente utilizzato per valutare la memoria di lavoro spaziale è: Il test di Corsi

105. Le difficoltà motorie presenti nei bambini con NLD riguardano: **le abilità fino-motorie**

106. Le caratteristiche principali del disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) sono:

**la disattenzione, l'iperattività e l'impulsività**

107. la legge 170 del 2010 riporta all'attenzione il principio della personalizzazione della didattica per gli studenti con DSA. viene quindi utilizzato a dal fine: **il piano didattico personalizzato (PDP)**

108. Secondo Ashcraft (1994) nello sviluppo delle abilità di calcolo ci basiamo su regole dichiarative e procedurali, attivati in parallelo con il crescere dell'età cosa avviene?

**I MECCANISMI PROCEDURALI VENGONO OSCURATI DA QUELLI DICHIARATIVI**

109. Nel DCT le prestazioni deficitarie si evidenziano in processi ad alto livello come:

**la capacità di fare interferenze, la memoria di lavoro e la conoscenza delle strutture testuali**

110. La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, relativa agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) fa riferimento esplicito alla legge 517 del 1977, art. 7, che prevedeva:

**l'abolizione delle classi differenziate per gli alunni in difficoltà**

111. In riferimento allo sviluppo delle competenze matematiche, con il Pathways Model, Lefevre e colleghi (2010) hanno proposto: **un modello evolutivo elaborato in ambito neuropsicologico**

112. Un aspetto importante della storia de DSL è costituito dalla possibile evoluzione del disturbo:

**in un vero e proprio DSA (disturbi della decodifica, comprensione, ortografia ed espressione scritta o in una difficoltà di apprendimento della lingua straniera).**

113. I risultati delle ricerche condotte sugli stereotipi di genere associati alla prestazione matematica mostrano che: **gli stereotipi inducono le bambine, fin dalle prime classi di scuola primaria, a sottovalutare le loro effettive abilità e attribuire meno valore al successo in matematica**

114. test utilizzati per la valutazione degli apprendimenti: **sono oggetto di standardizzazione**

115. Quali meccanismi cognitivi sono messi in atto nella soluzione dei problemi matematici secondo il modello di Mayer?

**Processi di traduzione, integrazione, pianificazione e calcolo**

116. Utilizzando il modello della lettura a due vie di Colthealt et al. (2001) la DE viene distinta in:

**fonologica e superficiale (diretta ed indiretta)**

117. Tressoldi e Cornoldi (2000) hanno distinto gli errori ortografici in:

**fonologici - non fonologici - fonetici**

118. Quali sistemi di rappresentazione permettono ai neonati e ai bambini di percepire e manipolare piccole numerosità?

**Approximate Number System (ANS) e Object Tracking System (OTS)**

119. quale caratteristica diagnostica rende i DSA riconoscibili?

**Discrepanza**

120. Dall'analisi condotta da Sparks e colleghi (1992) si riscontra che il profilo cognitivo più frequentemente osservabile negli studenti con DALS è di tipo:

**fonologico**

121. Il funzionamento intellettivo limite (FIL) o borderline rappresenta:

**una specie di "limbo" tra normalità e disabilità intellettiva**

122. Il disturbo del linguaggio espressivo:

consiste in un deficit specifico nella produzione linguistica

123. Il disturbo dell'apprendimento non verbale (Non verbal Language Disability, NLD) si caratterizza per:

difficoltà in compiti di natura visuospaziale associate a prestazioni sufficienti in gran parte delle prove di natura verbale

124. Nel modello di comprensione elaborato dal Gernbacher, 1991 (Structure Building Framework) quali meccanismi rivestono un ruolo fondamentale nella costruzione della rappresentazione del testo?

attivazione e soppressione

125. Ann Brown ha descritto alcuni processi metacognitivi di controllo implicati nella soluzione dei problemi. Quali Sono?

previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione

126. Secondo i dati presenti in letteratura, gli stili attributivi degli studenti con difficoltà di apprendimento sono:

meno efficaci e vengono distinti in diverse tipologie come pedina, negatore e impotente

127. Gli studenti italiani con dislessia mostrano difficoltà nella lettura e nella scrittura delle parole inglesi attribuibili:

a difficoltà nella memoria di lavoro fonologica

128. Secondo l'ipotesi multisensoriale delle DE si riscontrano deficit specifici nell'elaborare:

Nel rilevare un segnale visivo e uditivo in presenza di uno stimolo distrattore interferente, definito "rumore"

129. Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) si presenta in comorbidità con altri disturbi?:

Sì, in particolare con i disturbi del comportamento, i disturbi ansiosi, disturbi del linguaggio e disturbi dell'apprendimento

130. In riferimento alle abilità sociali, i bambini con NLD:

hanno una scarsa capacità di riconoscere il linguaggio non verbale

131. i dati presenti in letteratura mostrano che i precursori della generale abilità matematica sono:

la memoria di lavoro, l'intelligenza e la velocità di elaborazione

132. Nel DCT le prestazioni deficitarie si evidenziano in processi ad alto livello come:

la capacità di fare inferenze, la memoria di lavoro e la conoscenza delle strutture testuali

133. Tra le caratteristiche diagnostiche del disturbo specifico della comprensione del testo troviamo:

Il QI verbale ed il QI visuoperceptivo con una discrepanza di almeno 15 punti ponderati a favore del QI suoperceptivo

134. Szucs (2016) ha condotto una recente metanalisi ed i risultati hanno messo in luce l'esistenza di due profili distinti del disturbo nella comprensione del testo:

un sottotipo associato a problemi di lettura e uno senza problemi di lettura .

135. Secondo il modello di lettura a due vie, la via fonologica implica :

le regole di trasformazione del testo scritto in corrispondenti fonemici.

136. Secondo il modello Causale di Butterworth e colleghi (2011) durante lo svolgimento e l'esecuzione di compiti matematici avvengono interazioni tra :

sistema biologico ,sistema cognitivo e sistema comportamentale

137. Secondo il modello di lettura a due vie, la via fonologica implica :

le regole di trasformazione del testo scritto in corrispondenti fonemici.



138. Nella diagnosi di disabilità intellettiva in seguito all'introduzione del DSM-V per stabilire i livelli di gravità:

si fa riferimento al funzionamento adattivo

139. Passolunghi, Cornoldi e De Liberto (1999) hanno dimostrato che compiti di MDL i solutori non abili hanno:

un minor ricordo delle informazioni rivelanti e contemporaneamente un ricordo più elevato delle informazioni irrilevanti

140. Nei cattivi lettori le abilità fonologiche :

non appaiono correlate con la comprensione del testo.

141. l'ipotesi del "rumore neurale" di Hancock, Pugh e Hoeft [2017] spiega :

la DE

142. Sul piano diagnostico il disturbo della comprensione del testo può essere ricondotto ad altre tipologie, in particolare:

FIL

143. Szucs (2016) ha condotto una recente metanalisi ed i risultati hanno messo in luce l'esistenza di 2 profili distinti del disturbo nella comprensione del testo:

un sottotipo associato a problemi di lettura ed uno senza problemi di lettura

144. Secondo il modello di lettura a 2 vie, la via fonologica implica:

le regole di trasformazione del testo scritto in corrispondenti fonemici

145. Passolunghi, Cornoldi e De Liberto (1999) hanno dimostrato che in compiti di MDL solutori non abili hanno:

un minor ricordo delle informazioni rilevanti e contemporaneamente un ricordo più elevato delle informazioni irrilevanti

146. Nei subtest di una batteria per la valutazione dell'intelligenza, gran parte delle persone con disabilità intellettiva tende ad avere punteggi: bassi ed abbastanza simili

147. Il modello stadiale di Uta Frith (1985):

ricosce la presenza di sinergie nei processi di apprendimento di lettura e scrittura

148. Secondo il modello Causale di Butterworth e colleghi (2011), durante lo svolgimento e l'esecuzione di compiti matematici avvengono interazioni tra:

sistema biologico, sistema cognitivo e sistema comportamentale

149. Secondo le ipotesi del deficit di attenzione conseguente ad una lieve disfunzione del sistema M:

i bambini con DE presentano un disturbo visivo dell'attenzione spaziale ed un disturbo uditivo dell'attenzione temporale

150. Quali abilità cognitive dominio - generale sono in relazione all'apprendimento della matematica?

il controllo attentivo e l'intelligenza

151. La consapevolezza fonologica:

consente di costruire un sistema di conversione grafema-fonema

152. Nella valutazione del NLD tramite WISC IV quale aspetto va osservato attentamente?

la discrepanza tra abilità verbali e visuospatiali, a favore delle prime

153. Evidenze empiriche dimostrano che la Discalculia Evolutiva (DCE):

è legata anche a un deficit dell'elaborazione fonologica

154. Dai dati di ricerca presenti in letteratura, la complessità del profilo funzionale della DCE è meglio spiegata:

dal ruolo di diverse funzioni cognitive in particolare la memoria a breve termine, la memoria di lavoro visuospatiale e le abilità di inibizione

155. Tra le abilità cognitive dominio - generali, che si dimostrano precursori precoci dell'abilità di soluzione di problemi, troviamo oltre alla MDL, anche:

intelligenza e velocità di elaborazione

156. I bambini con disturbo specifico del linguaggio (DSL):

mostrano una competenza linguistica limitata in assenza di fattori causali che ne giustificano la condizione

157. Secondo le ipotesi dei deficit di attenzione conseguente a una lieve disfunzione del sistema M:

i bambini con DE presentano un disturbo visivo dell'attenzione spaziale e un disturbo uditivo dell'attenzione temporale

158. La Consensus Conference ha stabilito che per formulare una diagnosi di DSA il QI del paziente deve essere:

non inferiore a 70

159. il sistema Magnocellulare (M) deputato all'elaborazione degli stimoli uditivi in cosa è specializzato?

la posizione ed il movimento degli stimoli uditivi

160. Per quanto riguarda la presenza di diversi profili di DCE, il documento AIRIPAAID (2012) raccomanda di:

descrivere i profili funzionali di ciascun bambino, dando un'analisi qualitativa degli errori

161. I soggetti con bassa comprensione del testo dimostrano di avere carenti i processi di:

Updating

162. Per la diagnosi di disgrafia, Russ e Cornoldi (2011), propongono due parametri generali per la valutazione:

fluenza (velocità) inferiore alle 2 deviazioni standard della media e la leggibilità.

163. Passolunghi, Cornoldi e De Liberto (1999) hanno dimostrato che in compiti di MDL i solutori non abili hanno: un minor ricordo delle informazioni rilevanti e contemporaneamente un ricordo più elevato delle informazioni irrilevanti.

164. Secondo il modello del triplo codice di Dehaene, quale sistema numerico è specializzato nel recupero dei fatti aritmetici?

Il sistema che opera con il codice uditivo- verbale

165. Le difficoltà di apprendimento della lingua straniera:

potrebbero derivare da una più generalizzata difficoltà di apprendimento della lingua madre.

166. Per la diagnosi di disortografia evolutiva, Tressoldi e Vio propongono come criterio d'inclusione:

una prestazione uguale o inferiore al 10° percentile in almeno un parametro (velocità o accuratezza)

167. Un test frequentemente usato in Italia per valutare le funzioni esecutive è:

la Torre di Londra (TOL).

168. Dai dati epidemiologici relativi ai DSA si riscontra:

la differente incidenza del disturbo tra maschi e femmine.

169. Secondo la legge 170 del 2010 i disturbi specifici dell'apprendimento che possono essere diagnosticati e certificati sono: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.

170. L'approccio neuro-costruttivista:

assume che i moduli sono il risultato evolutivo finale di una complessa interazione tra fattori innati e l'ambiente.

171. La costruzione di un testo implica:

processi cognitivi, metacognitivi, linguistici e sociali.

172. I fattori neuropsicologici, non numerici, alla base della discalculia evolutiva (DCE) sono:

memoria di lavoro (MDL)- funzioni esecutive (FE)- abilità visuospaziali.

173. Il cattivo lettore presenta: difficoltà di memoria di lavoro verbale.

174. Facchetti e colleghi [2000] dimostrano un deficit specifico dell'attenzione spaziale in un gruppo di bambini italiani con DE. Precisamente:

rapido e automatico orientamento dell'attenzione spaziale, in cui l'indizio veniva presentato nella periferia etnica.

175. Secondo Gelman e Gallister, il principio della "cardinalità" riguarda:

la capacità di riconoscere che l'ultima parola-numero usata in un conteggio designa la numerosità dell'insieme.

176. La disgrafia:

può essere definita come disturbo che coinvolge il controllo degli aspetti grafici, formali della scrittura manuale, ed è collegato al momento motorio esecutivo della prestazione.

177. Tra le comorbidity più frequenti con l'ADHD si riscontra:

DSA.

178. L'apprendimento della lingua madre e della seconda lingua:

dipendono da meccanismi linguistici comuni.

179. Secondo i modelli cognitivi presenti in letteratura, la comprensione del testo scritto:

è un processo attivo di costruzione del significato del testo.

180. Nella letteratura internazionale, con il termine poor comprehender (cattivo lettore) si intende uno studente con:

difficoltà a comprendere in modo adeguato il significato del testo.

181. Le ipotesi neurologiche multifattoriali dei disturbi dell'apprendimento:

sostengono la presenza di molteplici fattori neuropsicologici sottesi ai DSA.

182. La DCE su base linguistica e mnemonica:

non è un tipo di DCE

183. ADHD ha più comorbidity con:

DSA

184. L'ipotesi del deficit del modulo numerico:

la DCE risulta da disfunzioni nella cognizione numerica di base

185. In letteratura, con il termine cattivo solutore, s'intende uno studente con:

ha difficoltà nelle abilità di ragionamento matematico e soluzione dei problemi

186. IAG misurata con:

WISC-IV

187. Secondo McCloskey, l'elaborazione sintattica di un numero concerne:

l'elaborazione delle singole cifre o parole contenute nel numerale al fine di ricavarne il nome

188. Le ipotesi neurologiche multifattoriali dei disturbi dell'apprendimento:

sostengono la presenza di molteplici fattori neuropsicologici sottesi ai DSA.

189. In ambito di ricerca (Oakhill, Cain e Bryant) si è dimostrato che i migliori predittori della comprensione del testo sono:

**LA MEMORIA DI LAVORO, IL CONTROLLO METACOGNITIVO E LA PRODUZIONE DI INFERENZE**

190. Bambini con disturbo specifico del linguaggio (DSL).

**FATTORI CAUSALI GIUSTIFICANO LA CONDIZIONE**

191. Nei bambini con NLD:

**USO PRAGMATICO DEL LINGUAGGIO**

192. L'acquisizione della lettura in ortografie opache implica:

**UNO SVILUPPO PRECOCE DELLA LETTURA LESSICALE, CHE PERMETTE DI RICONOSCERE UNITÀ PSICOLINGUISTICHE COMPLESSE**

193. Quale di queste affermazioni sul DSA risulta vera?

**IL DSA INTERESSA UNO SPECIFICO DOMINIO DI ABILITÀ CHE RISULTA DISCREPANTE RISPETTO ALLE ABILITÀ INTELLETTIVE**

194. Quale tra le seguenti non corrisponde a una tipologia di DCE?

**DCE SU BASE LINGUISTICA E MNEMONICA**

195. Secondo McCloskey, l'elaborazione sintattica di un numero concerne:

**l'elaborazione delle singole cifre o parole contenute nel numerale alla fine di ricavarne il nome.**

196. L'ipotesi del deficit di attenzione visuo-spaziale offre una spiegazione:

**delle difficoltà nella lettura di brani affollati o sequenze di non parole.**

197. L'analisi dei profili individuali degli studenti con disturbo della comprensione del testo ha mostrato la presenza di: **profili estremamente variabili con punti di forza e di debolezza per ciascun bambino.**

198. Nei bambini con NLD: **uso pragmatico del linguaggio.**

199. L'ADHD: **perdura per tutta la vita assumendo manifestazione sintomatologiche diverse a seconda dell'età**

200. In riferimento al profilo cognitivo in casi di DSA quale strumento tra i seguenti fornisce una stima dell'indice di abilità generale (IAG)? : **WISC-IV**

201. Quale tra i seguenti aspetti emotivo motivazionali risulta più frequente in uno studente con DSA?

**La sindrome dell'impotenza appresa**

202. Secondo il modello del triplo codice di Deheane, quale sistema numerico è specializzato nel recupero dei fatti aritmetici?

**Il sistema che coopera con il codice uditivo-verbale**

203. Un aspetto importante della storia del DSL è costituito:

**dalla possibile evoluzione del disturbo in un vero e proprio DSA**

204. Quali sono i processi preverbalisti della matematica che costituiscono la semantica della rappresentazione numerica? :

**comparazione numerica - stima di grandezza approssimazione di quantità**

205. In riferimento all'acquisizione delle competenze aritmetiche, i dati sperimentali

presenti in letteratura dimostrano che:

**processi di comprensione e rappresentazione del numero sono presenti dalla nascita**

206. Tra le comorbilità più frequenti con ADHD si riscontra: **DSA**

207. In letteratura si riscontra che uno dei principali fattori di rischio di dislessia corrisponde a:  
il ritardo linguistico o problemi legati all'acquisizione del linguaggio

208. Per la diagnosi di Disgrafia Russo e Cornoldi (2011) propongono due parametri generali per la valutazione:  
fluenza (velocità) inferiore alle 2 deviazioni standard dalla media e la leggibilità

209. i risultati delle ricerche condotte sui bambini bilingui di comunità linguistiche minoritarie dimostrano che:  
i bambini riescono ad apprendere adeguate capacità di lettura e di scrittura se vengono esposti alla lingua di istruzione fin dai primi anni di scolar primaria

210. secondo le raccomandazioni per la pratica clinica dei DSA (Consensus Conference, AID 2007) per svolgere una diagnosi di disortografia:  
si calcolano il numero di errori commessi e la prestazione deve essere al di sotto del quinto percentile

211. Secondo la teoria magnocellulare (M) i bimbi con DE hanno:  
un disturbo specifico nella via visiva M preposta alla percezione del movimento degli stimoli visivi

212. Secondo il modello a tre vie dell'ADHD proposto da Sonuga-Barke e colleghi (2010):  
si prevede l'esistenza di tre circuiti (dorsale, ventrale e cerebellare motorio) compresi nell'ADHD

213. L'ipotesi del deficit del modulo numerico :  
assume che la DCE risulti da una disfunzione nella cognizione numerica di base.

214. I risultati delle ricerche condotte sui bambini bilingui di comunità linguistiche minoritarie dimostrano che: i bambini riescono ad apprendere adeguate capacità di lettura e di scrittura se vengono esposti alla lingua di istruzione fin dai primi anni di scuola primaria

215. Il disturbo dell'apprendimento non verbale (nonverbal language disability NLD) si caratterizza per:  
difficoltà in compiti di natura visuospatiale associate a prestazioni sufficienti in gran parte delle prove di natura verbale

216. tra le caratteristiche diagnostiche del disturbo specifico della comprensione del testo troviamo:  
il QI verbale ed il QI visuoperceptivo con una discrepanza di almeno 15 punti ponderati a favore del QI visuoperceptivo

217. per la valutazione dei DSA e degli altri disturbi dello sviluppo:  
sono previste procedure di assessment con la somministrazione di test standardizzati

218. le difficoltà dei casi NLD nell'area della matematica:  
sarebbero legate alle compromissioni osservate nelle abilità visuospatiali

219. La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e seguente circolare MIUR n.8 del 6 Marzo 2013 chiarisce che i BES si distinguono in tre sottocategorie:  
disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico-linguistico culturale

220. La dislessia evolutiva è uno specifico disturbo:  
nella velocità e nella correttezza della lettura

221. Per effettuare una diagnosi di disturbo da deficit di attenzione ed iperattività i principali manuali diagnostici, quali l'ICD e il DSM, richiedono una valutazione di tipo: comportamentale

222. un test frequentemente usato in Italia per valutare l'attenzione sostenuta è:  
la torre di Londra

223. il subitizing è:  
un processo di percezione visiva che permette di ricavare la numerosità di un insieme senza contare

224. Secondo Gelman e Gallister, l'acquisizione del conteggio verbale si basa:  
sulla similarità di strutture tra i processi di conteggio preverbali e quelli verbali

225. la batteria BDE per la valutazione della discalculia evolutiva (Biancardi e Nicoletti) si ispira:  
al modello teorico di Dehaene